



Comune di Noventa Vicentina
- **Provincia di Vicenza** -
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 0444/860576 – Fax 0444/760156

Prot. n.: 16771/2021

Noventa Vicentina, 9 AGOSTO 2021

Alla Giunta Comunale

S e d e

Oggetto: Relazione rendiconto per la destinazione del 5 per mille dell' IRPEF dell'anno di imposta 2018.

Per l'anno di imposta 2018 relativa alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF è stato assegnato a questo comune per attività sociali la somma di € **2629,21**.

Pertanto, con delibera di Giunta Comunale n. 110 del 28/09/2020, si è deciso la destinazione di tale contributo. Per arrivare alla decisione sono stati presi in esame gli stessi aspetti dell'anno scorso in quanto purtroppo ancora presenti e in maniera sempre più numerosa e complessa e nello specifico:

1- **la particolare congiuntura economica** che ha causato un impoverimento delle fasce già deboli della popolazione, sia nell'acquisto di generi di prima necessità, sia nel pagamento delle bollette e dei servizi scolastici per i bambini in età scolare dovuta alla mancanza di lavoro o in alcuni casi di lavori non stabili;

2- **l' incremento delle richieste di aiuto economico** inoltrate all'ufficio Servizi Sociali provenienti non solo dai soliti nuclei multiproblematici seguiti da anni, ma anche da nuclei familiari che presentano esclusivamente problematiche finanziarie.

Tenuto conto di questa realtà , l'Amministrazione Comunale ha deciso di finalizzare il 5 per mille per potenziare interventi di carattere economico a favore delle famiglie particolarmente colpite dalla crisi economica con particolare riguardo alle fasce più deboli e che necessitano di tutela, ossia nuclei famigliari con la presenza di minori. Quindi, anche quest'anno, ha incaricato l'Ufficio Servizi Sociali di individuare tra le domande presentate i nuclei familiari ritenuti più fragili e in difficoltà rispetto l'attuale sistema economico attraverso un' analisi approfondita dei bisogni emersi e in base alla gravità documentata.

L'ufficio Servizi Sociali, tra le tante famiglie che si sono presentate, ha individuato, dopo una attenta riflessione, cinque famiglie noventane, tutte con la presenza di figli minori, ritenute in una situazione di fragilità sociale ed economica grave ed eccezionale, tali da dover essere sostenute con interventi economici di importi anche rilevanti.

Nel dettaglio sono stati erogati alle persone di seguito indicate i seguenti importi:

1 -all'utente iscritto al n. 220 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2021 è stato erogato un contributo economico pari ad **€ 391** finalizzato al pagamento di utenze relative alla fornitura del gas. L'utente individuato è conosciuto da diversi anni dall'ufficio Servizi Sociali di questo comune ed è seguito per problematiche non solo economiche ma anche sociali. (Tale nucleo familiare è stato seguito per diverso tempo anche dal servizio per la protezione e la tutela dei minori). L'utente divorziata ha sei figli tutti maggiorenni che vivono in contesti diversi da quello della mamma. La richiedente vive da sempre con la figlia diventata maggiorenne da poco e la nipote di circa un anno e mezzo. E' titolare del reddito di cittadinanza in quanto disoccupata da diverso tempo. Ha sempre svolto lavori come assistente familiare, ma non avendo la patente ha dovuto rinunciare a diverse attività lavorative. Il padre della nipote della richiedente non contribuisce al suo mantenimento e quindi tutte le spese sono a carico di tale nucleo che tuttavia è aiutato anche dal centro aiuto alla vita per la spesa alimentare e per i vestitini della piccola. La figlia della richiedente si sta attivando per trovare una occupazione avendo la mamma disponibile ad occuparsi della nipote. Purtroppo gli altri figli della richiedente sono anche loro in difficoltà economica e non sono in grado di aiutare la mamma. Vive in un alloggio a ter e l'affitto è pagato regolarmente.

2 – all'utente iscritto al n. 110 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2021" è stato erogato un contributo economico pari ad **€ 1350** finalizzato al pagamento di tre affitti arretrati. Tale nucleo è conosciuto da qualche anno dall'ufficio Servizi Sociali per problematiche prevalentemente di natura economica. Il richiedente vive con la moglie e cinque figli minori. Sono di origine pakistane e vivono in un appartamento in affitto ad euro 450 mensili. Inoltre devono pagare anche l'affitto dell'attività di Kebab gestita dal richiedente di euro 800 mensili. Purtroppo, data la situazione sanitaria dell'ultimo anno, anche l'attività del kebab non è andata bene e le entrate economiche si sono notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti. Quindi tale nucleo non è riuscito ad essere sempre regolare nel pagamento degli affitti. La moglie del richiedente fa fatica a trovare una occupazione, perché deve occuparsi dei figli piccoli e ha difficoltà a parlare correttamente l'italiano. Tale nucleo è stato aiutato anche con i buoni statali dato il numero dei componenti della famiglia e la difficoltà economica di questo ultimo anno. Non hanno familiari di riferimento in grado di aiutarli economicamente, quindi diventa fondamentale un supporto da parte dell'ente pubblico.

3 - all'utente iscritto al n. 182 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2021" è stato concesso un contributo pari ad **€ 278,35** finalizzato al pagamento di parte di un affitto arretrato. Tale nucleo è conosciuto dall'ufficio Servizi Sociali da diversi anni; trattasi infatti di una famiglia composta solo dalla mamma e dal figlio minore. Il padre di quest'ultimo ha lasciato la famiglia diversi anni fa e non ha mai contribuito al mantenimento del figlio. E' la richiedente infatti che provvede totalmente a tutte le necessità della famiglia. A Noventa Vicentina vive anche il fratello della richiedente con il quale ha un ottimo rapporto e che, quando può l'aiuta nel pagamento di alcune bollette. La richiedente è titolare di reddito di cittadinanza, ma dal mese di febbraio 2021 non lo sta più percependo e quindi è rimasta in arretrato di tre mesi. Prima è sempre stata regolare. E' disoccupata da diverso tempo, ma sta continuando a cercare lavoro. E' iscritta regolarmente al centro per l'impiego e continua a presentare domande. Anche lei ha fatto domanda presso lo sportello assistenti familiari, perché per diverso tempo ha seguito una anziana non

autosufficiente. Ha iniziato a percepire il reddito di cittadinanza solo dal mese di giugno 2021 con il quale ha pagato l'affitto del mese di luglio 2021.

4 – all'utente iscritto al n. 4 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2021" è stato concesso un contributo € 400 finalizzato al pagamento delle due tasse di iscrizioni scolastiche della figlia minore del richiedente. Tale nucleo è conosciuto da diversi anni dall'ufficio Servizi Sociali per problematiche di natura economica, ma soprattutto sociale e sanitaria. La famiglia infatti è seguita sia dal servizio per la protezione e la tutela dei minori sia dal centro di salute mentale. Il richiedente vive in un appartamento dell'ater ad euro 100 mensili e ha tre figli, due minorenni e uno maggiorenne. E' separato dalla compagna e madre dei suoi figli. E' seguito da alcuni anni dal servizio psichiatrico, ha l'amministratore di sostegno ed è inserito in una comunità alloggio di tipo residenziale. Il figlio maggiorenne è in affidato post maggiore età a carico del comune e gli altri due figli sono inseriti in comunità familiare con retta a carico del comune di Noventa Vicentina. I figli del richiedente sono affidati infatti con decreto del Tribunale per i minorenni ai servizi sociali. Il padre è disoccupato e al momento non ha nessuna entrata economica, la madre vive in affitto ma non ha un lavoro regolare da tempo. Il comune ha deciso, data la situazione di fragilità economica, di intervenire aiutando il nucleo nel pagamento delle tasse scolastiche, mentre i due genitori hanno integrato con la differenza.

5 – all'utente iscritto al n. 109 del Registro "Interventi Sociali per l'anno 2021" è stato concesso un contributo economico pari ad € 209,86 finalizzato al pagamento della bolletta luce e gas e al rimborso quasi totale delle spese mediche presentate. La richiedente di origine moldava vive con il marito e due figli in un appartamento in affitto. Da anni sia lei che il marito lavoravano in una ditta con contratto a tempo indeterminato e hanno sempre provveduto a tutte le spese della vita quotidiana in totale autonomia senza richiedere interventi economici comunali. Purtroppo a fine luglio entrambi hanno ricevuto la lettera di licenziamento causa riduzione del lavoro e quindi attualmente sono totalmente privi di reddito. Hanno fatto entrambi domanda di indennità di disoccupazione e sono in attesa di risposta. Inoltre si sono iscritti al centro per l'impiego e stanno facendo diverse domande di lavoro. La richiedente è passata anche allo sportello assistenti familiari del nostro territorio per fare domanda come badante. I due figli della coppia sono studenti e molto bravi a scuola e non è mai arrivata alcuna segnalazione da parte della scuola. Tale nucleo ha richiesto solamente contributi regionali quali i libri di testo perché rientravano come valore Ise. Quasi tutti i familiari sono nel paese di origine e non hanno la possibilità di aiutare tale nucleo dal punto di vista economico. Sono in attesa di ricevere anche il Tfr, ma non si sa ancora la tempistica, in quanto prima di essere licenziati sono stati per diversi mesi in cassa integrazione e hanno preso parte dello stipendio con molto ritardo. Questa situazione di precarietà sta preoccupando molto la richiedente e il marito della stessa. Da anni erano abituati a lavorare e a contribuire alle spese familiari e temono di non trovare adeguata occupazione. Proprio per questa situazione di difficoltà economica e al fine di sostenerli anche da un punto di vista morale si è deciso di aiutarli economicamente con un piccolo sostegno in attesa che la loro situazione economica possa migliorare.



L'Assistente Sociale
Dott.ssa Scarmignan Moira

Scarmignan Moira